

EX STALLETTE

**Il giallo a un bivio
Commissione
d'indagine
Oggi si decide**

IL CLIMA intorno al pasticcio delle ex Stallette, rovente fino a pochi giorni fa, potrebbe oggi diventare incandescente. Il consiglio comunale sarà chiamato questo pomeriggio a votare la proposta di Raffaele Latrofa (Ncd), Valeria Antoni (M5S) e Gino Logli (Forza Italia-Pdl) sulla costituzione di una commissione d'indagine in merito. I consiglieri della minoranza si appellano alla trasparenza dopo che la vicenda ha iniziato ad assumere contorni oscuri fino allo scoppio di un vero e proprio caso che ora fa tremare anche la maggioranza.

L'uscita di scena di una delle ditte appaltatrici dei lavori di recupero del complesso aveva comportato un aumento di 500mila euro del finanziamento a carico del Comune. Un aumento a cui gli uffici hanno dato il via libera con una relazione sulla quale da alcune settimane pende un giallo. I consiglieri hanno richiesto, appellandosi alla norma sulla trasparenza degli atti pubblici, le relazioni con cui si dà l'ok all'aumento del finanziamento. Relazioni che però sono state più e più volte negate dai tecnici arroccati su dinieghi burocratici che hanno scatenato le forze di opposizione che hanno chiesto una commissione d'indagine la cui istituzione, dopo molti intralci, approda oggi in Consiglio. «Vediamo se il Pd ha il coraggio di votare contro», tuona Raffaele Latrofa, capogruppo Ncd.

La vicenda ha scosso alcuni esponenti della maggioranza. Sandro Gallo (Pd) fa sentire la sua voce: «Sulle vicende delle ex stallette e sui cimiteri di Putignano e Porta a Mare, che hanno portato ad una maggiore e imprevista spesa che graverà sulla collettività, sono sicuro che la maggioranza si adopererà per fare la massima chiarezza ricorrendo agli strumenti opportuni senza titubanze e andando fino in fondo sulla individuazione delle responsabilità». E mette in guardia: «La richiesta — continua Gallo — legittima e doverosa non può essere elusa né strumentalizzata per obiettivi diversi da quello che dovrà essere l'accertamento della verità e delle eventuali responsabilità».

E.M.

